



CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO
DEL LAGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO n. 2

L'anno **2018** addì **02** del mese di **Febbraio** alle ore 15,00 nella sala delle adunanze – via Taramelli, 36 – Bergamo.

Previa osservanza delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri.

All'appello risultano:

PERSONENI Carlo	Presidente	P
BALICCO Raimondo	Consigliere	P
MILESI Marco	Consigliere	P
PEDRANA Vera	Consigliere	P
VALOTI Giorgio	Consigliere	P
Presenti n. 5		

Oggetto:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 EX ART. 3, COMMA 4 DEL D. LGS. N. 118/2011
----------	--

Assiste il Segretario **Rag. Giuseppe Gentili** il quale provvede alla redazione del seguente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **Carlo Personeni** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che le presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Consorzio per 15 giorni consecutivi da oggi ai sensi dell'art. 124 D.Lgs.n. 267 del 18/8/2000

Bergamo li _____

IL PRESIDENTE
Carlo Personeni

IL SEGRETARIO
Rag. Giuseppe Gentili

Si certifica l'esecutività della presente deliberazione ex art. 134 comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000 decorso il 10° giorno dalla affissione all'Albo Pretorio, non risultando la presentazione di richiesta scritta e motivata di controllo ex art. 127 D.Lgs. 267/2000

Bergamo li _____

IL SEGRETARIO
Rag. Giuseppe Gentili

Il Consiglio Direttivo

VISTI:

□□l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

□□l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta del Consorzio in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

TENUTO CONTO CHE il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017, ai fini del loro riaccertamento;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018 che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI AGLI ATTI:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale in data 08.03.2017;

segue
Delibera n. 2/2018

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;
VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;
VISTO lo Statuto;
VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, e mantenuti alla data del 31 dicembre 2017, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

<u>All.</u>	<u>ELENCO</u>	<u>IMPORTO</u>
A	Residui attivi cancellati definitiv.	€ 81,95
B	Residui passivi cancellati definitiv.	€ 4.074.308,07
C	Residui attivi reimputati	===
	Residui passivi reimputati	===
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	€ 76.688,90
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	€ 370.747,97
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	€ 7.052.143,63
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	€ 5.401.289,61
F	Maggiori residui attivi riaccertati	===

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di riaccertare e reimpegnare, a valere dall'esercizio 2018 e successivi gli accertamenti e gli impegni reimputati al 31.12.2017;

3) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al Revisore dei Conti e al Tesoriere, unitamente all'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali per gli opportuni riscontri;

Infine il Consiglio Direttivo, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000

Delibera n. 2/2018

La sottoscritta Floridi Paola nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime l'istruttoria di competenza, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione sopra indicata sotto il profilo della regolarità contabile.

Lì _____

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO**
F.to Paola Floridi

Sulla proposta di deliberazione sopra riportata esprime parere FAVOREVOLE – art. 49 comma 2 D.Lgs. 267/2000 – in ordine alla regolarità tecnica dell'atto.

Lì _____

IL SEGRETARIO
F.to Rag. Giuseppe Gentili

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Carlo Personeni

IL SEGRETARIO
F.to Rag. Giuseppe Gentili

segue

Allegato 1

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI DEFINITIVAMENTE:

CAP. 35		(3.000.000,00)
CAP. 10/5		81,95

RESIDUI PASSIVI CANCELLATI DEFINITIVAMENTE:

CAP. 40	Assegni fissi al personale	3.243,49
CAP. 41	Finanziamento uffici	17.690,00
CAP. 50	Contributi a carico Ente	869,08
CAP. 50/10	Contributi INPS	1.000,00
CAP. 70	Rimborso Spese Missione	2.977,44
CAP. 90	Cancelleria	19,04
CAP. 90/10	Spesa Energia Elettrica	176,42
CAP. 90/20	Spese Telefoniche	1.717,16
CAP. 90/30	Spese Postali	295,61
CAP. 100/10	Assistenza Informatica	374,23
CAP. 100/20	Spese Gestione Sito	5.000,00
CAP. 120	Spese Riviste - Pubblicazioni	196,00
CAP. 170	Spese Condominiali	376,18
CAP. 170/20	Spese Tasse RSU	500,00
CAP. 80	Spese Legali	346,20
CAP. 180	Spese Gestione e Cons. Patrimoniale	2.512,89
CAP. 300/20	Acquisto Software	<u>554,16</u>
T O T A L E		37.847,90

RESIDUI COMPETENZE 2017

CAP. 20	Gettoni Presenza	2.970,00
CAP. 20/10	Indennità Missione	4.240,32
CAP. 21	Compenso Revisore	101,12
CAP. 40	Spese Personale	3.385,67
CAP. 41	Spese Esigenze Straordinarie	15.200,00
CAP. 50	Contributi a carico Ente	1.150,59
CAP. 50/10	Contributi Inail	3.724,17
CAP. 60	Indennità Funzione e Risultato	2.000,90
CAP. 90/30	Spese Postali	374,23
CAP. 100	Spese Manutenzioni e Canoni	1.000,00
CAP. 130	Spese Tesoreria	23.768,28
CAP. 140	Spese Rappresentanza	4.115,24
CAP. 150	Quote Assicurative Federbim	1.230,00
CAP. 160	Spese Accessi e Rimborsi e Sopralluoghi	52,88
CAP. 170/20	Tasse e RSU	560,00
CAP. 170/30	Tributi - Bonifica	89,50
CAP. 171	IRAP	4.276,47
CAP. 200	Fondo Riserva	3.330,00
CAP. 400/1	Fondo Rotazione	1.000.000,00
CAP. 401	Anticipazione Straordinaria	<u>3.000.000,00</u>
T O T A L E		4.071.308,07



CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO
DEL LAGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO n. 2

L'anno **2018** addì **02** del mese di **Febbraio** alle ore 15,00 nella sala delle adunanze – via Taramelli, 36 – Bergamo.

Previa osservanza delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri.

All'appello risultano:

PERSONENI Carlo	Presidente	P
BALICCO Raimondo	Consigliere	P
MILESI Marco	Consigliere	P
PEDRANA Vera	Consigliere	P
VALOTI Giorgio	Consigliere	P
Presenti n. 5		

Oggetto:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 EX ART. 3, COMMA 4 DEL D. LGS. N. 118/2011
----------	--

Assiste il Segretario **Rag. Giuseppe Gentili** il quale provvede alla redazione del seguente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **Carlo Personeni** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che le presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Consorzio per 15 giorni consecutivi da oggi ai sensi dell'art. 124 D.Lgs.n. 267 del 18/8/2000

Bergamo li _____

IL PRESIDENTE
Carlo Personeni

IL SEGRETARIO
Rag. Giuseppe Gentili

Si certifica l'esecutività della presente deliberazione ex art. 134 comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000 decorso il 10° giorno dalla affissione all'Albo Pretorio, non risultando la presentazione di richiesta scritta e motivata di controllo ex art. 127 D.Lgs. 267/2000

Bergamo li _____

IL SEGRETARIO
Rag. Giuseppe Gentili

Il Consiglio Direttivo

VISTI:

□□l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

□□l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta del Consorzio in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

TENUTO CONTO CHE il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017, ai fini del loro riaccertamento;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018 che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI AGLI ATTI:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale in data 08.03.2017;

segue
Delibera n. 2/2018

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;
VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;
VISTO lo Statuto;
VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, e mantenuti alla data del 31 dicembre 2017, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

<u>All.</u>	<u>ELENCO</u>	<u>IMPORTO</u>
A	Residui attivi cancellati definitiv.	€ 81,95
B	Residui passivi cancellati definitiv.	€ 4.074.308,07
C	Residui attivi reimputati	===
	Residui passivi reimputati	===
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	€ 76.688,90
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	€ 370.747,97
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	€ 7.052.143,63
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	€ 5.401.289,61
F	Maggiori residui attivi riaccertati	===

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di riaccertare e reimpegnare, a valere dall'esercizio 2018 e successivi gli accertamenti e gli impegni reimputati al 31.12.2017;

3) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al Revisore dei Conti e al Tesoriere, unitamente all'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali per gli opportuni riscontri;

Infine il Consiglio Direttivo, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000

Delibera n. 2/2018

La sottoscritta Floridi Paola nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime l'istruttoria di competenza, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione sopra indicata sotto il profilo della regolarità contabile.

Lì _____

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO**
F.to Paola Floridi

Sulla proposta di deliberazione sopra riportata esprime parere FAVOREVOLE – art. 49 comma 2 D.Lgs. 267/2000 – in ordine alla regolarità tecnica dell'atto.

Lì _____

IL SEGRETARIO
F.to Rag. Giuseppe Gentili

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Carlo Personeni

IL SEGRETARIO
F.to Rag. Giuseppe Gentili

segue

Allegato 1

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI DEFINITIVAMENTE:

CAP. 35		(3.000.000,00)
CAP. 10/5		81,95

RESIDUI PASSIVI CANCELLATI DEFINITIVAMENTE:

CAP. 40	Assegni fissi al personale	3.243,49
CAP. 41	Finanziamento uffici	17.690,00
CAP. 50	Contributi a carico Ente	869,08
CAP. 50/10	Contributi INPS	1.000,00
CAP. 70	Rimborso Spese Missione	2.977,44
CAP. 90	Cancelleria	19,04
CAP. 90/10	Spesa Energia Elettrica	176,42
CAP. 90/20	Spese Telefoniche	1.717,16
CAP. 90/30	Spese Postali	295,61
CAP. 100/10	Assistenza Informatica	374,23
CAP. 100/20	Spese Gestione Sito	5.000,00
CAP. 120	Spese Riviste - Pubblicazioni	196,00
CAP. 170	Spese Condominiali	376,18
CAP. 170/20	Spese Tasse RSU	500,00
CAP. 80	Spese Legali	346,20
CAP. 180	Spese Gestione e Cons. Patrimoniale	2.512,89
CAP. 300/20	Acquisto Software	<u>554,16</u>
T O T A L E		37.847,90

RESIDUI COMPETENZE 2017

CAP. 20	Gettoni Presenza	2.970,00
CAP. 20/10	Indennità Missione	4.240,32
CAP. 21	Compenso Revisore	101,12
CAP. 40	Spese Personale	3.385,67
CAP. 41	Spese Esigenze Straordinarie	15.200,00
CAP. 50	Contributi a carico Ente	1.150,59
CAP. 50/10	Contributi Inail	3.724,17
CAP. 60	Indennità Funzione e Risultato	2.000,90
CAP. 90/30	Spese Postali	374,23
CAP. 100	Spese Manutenzioni e Canoni	1.000,00
CAP. 130	Spese Tesoreria	23.768,28
CAP. 140	Spese Rappresentanza	4.115,24
CAP. 150	Quote Assicurative Federbim	1.230,00
CAP. 160	Spese Accessi e Rimborsi e Sopralluoghi	52,88
CAP. 170/20	Tasse e RSU	560,00
CAP. 170/30	Tributi - Bonifica	89,50
CAP. 171	IRAP	4.276,47
CAP. 200	Fondo Riserva	3.330,00
CAP. 400/1	Fondo Rotazione	1.000.000,00
CAP. 401	Anticipazione Straordinaria	<u>3.000.000,00</u>
T O T A L E		4.071.308,07



CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO
DEL LAGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO n. 2

L'anno **2018** addì **02** del mese di **Febbraio** alle ore 15,00 nella sala delle adunanze – via Taramelli, 36 – Bergamo.

Previa osservanza delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri.

All'appello risultano:

PERSONENI Carlo	Presidente	P
BALICCO Raimondo	Consigliere	P
MILESI Marco	Consigliere	P
PEDRANA Vera	Consigliere	P
VALOTI Giorgio	Consigliere	P
Presenti n. 5		

Oggetto:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 EX ART. 3, COMMA 4 DEL D. LGS. N. 118/2011
----------	--

Assiste il Segretario **Rag. Giuseppe Gentili** il quale provvede alla redazione del seguente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **Carlo Personeni** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che le presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Consorzio per 15 giorni consecutivi da oggi ai sensi dell'art. 124 D.Lgs.n. 267 del 18/8/2000

Bergamo li _____

IL PRESIDENTE
Carlo Personeni

IL SEGRETARIO
Rag. Giuseppe Gentili

Si certifica l'esecutività della presente deliberazione ex art. 134 comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000 decorso il 10° giorno dalla affissione all'Albo Pretorio, non risultando la presentazione di richiesta scritta e motivata di controllo ex art. 127 D.Lgs. 267/2000

Bergamo li _____

IL SEGRETARIO
Rag. Giuseppe Gentili

Il Consiglio Direttivo

VISTI:

□□l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

□□l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta del Consorzio in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

TENUTO CONTO CHE il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017, ai fini del loro riaccertamento;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018 che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI AGLI ATTI:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale in data 08.03.2017;

segue
Delibera n. 2/2018

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;
VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;
VISTO lo Statuto;
VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, e mantenuti alla data del 31 dicembre 2017, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

<u>All.</u>	<u>ELENCO</u>	<u>IMPORTO</u>
A	Residui attivi cancellati definitiv.	€ 81,95
B	Residui passivi cancellati definitiv.	€ 4.074.308,07
C	Residui attivi reimputati	===
	Residui passivi reimputati	===
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	€ 76.688,90
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	€ 370.747,97
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	€ 7.052.143,63
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	€ 5.401.289,61
F	Maggiori residui attivi riaccertati	===

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di riaccertare e reimpegnare, a valere dall'esercizio 2018 e successivi gli accertamenti e gli impegni reimputati al 31.12.2017;

3) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria al Revisore dei Conti e al Tesoriere, unitamente all'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali per gli opportuni riscontri;

Infine il Consiglio Direttivo, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000

Delibera n. 2/2018

La sottoscritta Floridi Paola nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime l'istruttoria di competenza, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione sopra indicata sotto il profilo della regolarità contabile.

Lì _____

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO**
F.to Paola Floridi

Sulla proposta di deliberazione sopra riportata esprime parere FAVOREVOLE – art. 49 comma 2 D.Lgs. 267/2000 – in ordine alla regolarità tecnica dell'atto.

Lì _____

IL SEGRETARIO
F.to Rag. Giuseppe Gentili

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Carlo Personeni

IL SEGRETARIO
F.to Rag. Giuseppe Gentili

segue

Allegato 1

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI DEFINITIVAMENTE:

CAP. 35		(3.000.000,00)
CAP. 10/5		81,95

RESIDUI PASSIVI CANCELLATI DEFINITIVAMENTE:

CAP. 40	Assegni fissi al personale	3.243,49
CAP. 41	Finanziamento uffici	17.690,00
CAP. 50	Contributi a carico Ente	869,08
CAP. 50/10	Contributi INPS	1.000,00
CAP. 70	Rimborso Spese Missione	2.977,44
CAP. 90	Cancelleria	19,04
CAP. 90/10	Spesa Energia Elettrica	176,42
CAP. 90/20	Spese Telefoniche	1.717,16
CAP. 90/30	Spese Postali	295,61
CAP. 100/10	Assistenza Informatica	374,23
CAP. 100/20	Spese Gestione Sito	5.000,00
CAP. 120	Spese Riviste - Pubblicazioni	196,00
CAP. 170	Spese Condominiali	376,18
CAP. 170/20	Spese Tasse RSU	500,00
CAP. 80	Spese Legali	346,20
CAP. 180	Spese Gestione e Cons. Patrimoniale	2.512,89
CAP. 300/20	Acquisto Software	<u>554,16</u>
T O T A L E		37.847,90

RESIDUI COMPETENZE 2017

CAP. 20	Gettoni Presenza	2.970,00
CAP. 20/10	Indennità Missione	4.240,32
CAP. 21	Compenso Revisore	101,12
CAP. 40	Spese Personale	3.385,67
CAP. 41	Spese Esigenze Straordinarie	15.200,00
CAP. 50	Contributi a carico Ente	1.150,59
CAP. 50/10	Contributi Inail	3.724,17
CAP. 60	Indennità Funzione e Risultato	2.000,90
CAP. 90/30	Spese Postali	374,23
CAP. 100	Spese Manutenzioni e Canoni	1.000,00
CAP. 130	Spese Tesoreria	23.768,28
CAP. 140	Spese Rappresentanza	4.115,24
CAP. 150	Quote Assicurative Federbim	1.230,00
CAP. 160	Spese Accessi e Rimborsi e Sopralluoghi	52,88
CAP. 170/20	Tasse e RSU	560,00
CAP. 170/30	Tributi - Bonifica	89,50
CAP. 171	IRAP	4.276,47
CAP. 200	Fondo Riserva	3.330,00
CAP. 400/1	Fondo Rotazione	1.000.000,00
CAP. 401	Anticipazione Straordinaria	<u>3.000.000,00</u>
T O T A L E		4.071.308,07